



agenzia stampa elettronica agroalimentare (c.a.s.e.a.)

SOMMARIO

Anno 13 - n° 32 | Agosto 14

1.1 EDITORIALE

Spiaggiati?

2.1 AMBIENTE

SANA, le novità della prossima edizione

4.1 POMODORO

Pomodoro da industria: stime di produzione 2014

5.1 EMILIA ROMAGNA

Credito agevolato imprese agricole, priorità a giovani e aree svantaggiate.

5.2 GESTIONE IDRICA

Risparmio idrico, accademici indiani a "scuola" dal CER

6.1 LATTIERO CASEARIO

Cresce il Latte Spot Estero.

7.1 BIODIVERSITÀ

Giornata della Biodiversità Parmense

7.2 VINO

Vino e Miti tra le stelle

8.1 LAVORO

Newlat - prorogata la CIGS

Editoriale

Spiaggiati?

L'Italia è ricaduta in recessione tecnica. E come poteva essere diversamente in mancanza di indirizzi chiari e interventi forti che solo il Governo può varare.

di Lamberto Colla -

Parma, 10 Agosto 2014 -

Ormai era nell'aria. La tanto temuta recessione si è ripresentata alla vigilia di ferragosto.

Un dato che non può non preoccupare soprattutto messo in relazione con altri Paesi. La prima novità negativa sta nel dato dell'**export**. Il settore sul quale erano riposte le speranze di crescita ha smesso di tirare. L'ISTAT, infatti, nelle stime preliminari ha rilevato che il Pil del secondo trimestre 2014, risulta ancora negativo, scendendo dello 0,2% rispetto al trimestre precedente, quando aveva segnato un calo dello 0,1%. Dall'analisi dell'istituto di statistica si evince che il contributo alla variazione congiunturale del Pil della componente nazionale, al lordo delle scorte, risulta nullo, mentre quello della componente estera netta è negativo.

Gli operatori commerciali del comparto agroalimentare, peraltro, già da tempo avevano avvertito segnali di irrigidimento sempre più marcati provenire da oltralpe. Alla luce dei dati ISTAT sembra quindi che a essere interessato non sia il solo comparto agroindustriale ma che il fenomeno abbia proporzioni molto più ampie e toccare la maggior parte dei settori.

L'export avrebbe dovuto essere il battello di salvataggio e base di rilancio della nostra economia mentre sembra, auguriamoci non sia così, naufragato. Alla luce dei fatti chi sta al governo del Paese non può più vantare e soprattutto contare sulla capacità delle esportazioni di compensare i tanti difetti del sistema economico interno.

Il fatto di non avere promosso azioni forti tese a rafforzare la domanda interna, alla luce dei dati ISTAT, espone l'Italia a ancor maggiori rischi indebolita com'è da sette anni di crisi.

Una debolezza che si sta aggravando anche per effetto del proprio del rafforzamento delle economie di altri Paesi con i quali dobbiamo confrontarci. Tralasciando la Germania, ma Stati Uniti e Inghilterra hanno previsioni di crescita assolutamente interessanti. L'Istituto di



statistica rileva, infatti, che il Pil è aumentato in termini congiunturali dell'1% negli Stati Uniti (+2,4% in termini tendenziali) e dello 0,8% nel Regno Unito (+3,1% su base annua).

E' giunto il tempo, quindi, di rilanciare la domanda interna senza la quale non può esserci crescita economica.

Gli 80 euro concessi da Renzi sono risultati una cura palliativa e ininfluente sui dati macroeconomici del Paese ai quali occorre fare seguire azioni più concrete e coraggiose anche se non saranno gradite dai partner europei.

Allentare, e non solo marginalmente, la **pressione fiscale** sulle imprese e sul **costo del lavoro**. Concedere, come stanno facendo molti altri Paesi, regimi di **tassazione privilegiati** a chi intende insediare nuove imprese. **Liberalizzare** il mercato del lavoro.

Certamente l'impatto iniziale sulle entrate tributarie sarà pesante ma già nel breve periodo i risultati positivi non tarderebbero a manifestarsi sia sulla domanda interna sia sulla competitività delle nostre imprese. Si dovrebbe infine intervenire pesantemente anche sulla **trasparenza dei mercati**. Colpire con vigore sui quei sistemi di indirizzamento guidato delle commesse verso i soliti noti e quel sistema di "scambio di favori" che non consente, alla maggior parte delle più fresche e efficienti imprese di emergere sui loro mercati di riferimento non potendo contare su capitali sufficienti per il lancio dei prodotti o dei servizi. Piccole e medie imprese bloccate o rallentate nello sviluppo da barriere pronte a essere alzate dai leader di mercato. Una soglia che continuamente si alza in virtù di barriere "tangentiste" o di altri mezzi protezionistici che il "sistema" sa perfettamente mettere in atto per salvaguardarsi.

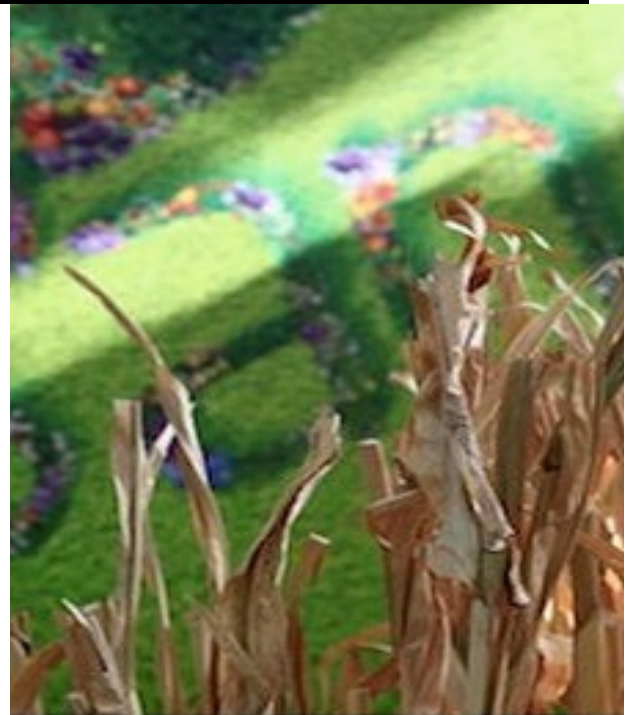
Spiaggiati come la Concordia ma non ancora demoliti. Abbiamo le capacità per risorgere ma servono le risorse finanziarie per innescare il processo evolutivo capace poi di auto rigenerarsi. Ecco che il Governo dovrà mettersi una mano sul cuore e una sul portafoglio per ridare ossigeno ai propri organi vitali: imprese e cittadini, senza dei quali la morte è certa.

AMBIENTE

SANA, LE NOVITÀ DELLA PROSSIMA EDIZIONE

Dal Baby food ai cosmetici bio e naturali ai detersivi biologici per la casa. BolognaFiere - sabato 6 settembre, martedì 9 settembre. 26° Salone Internazionale del Biologico e del Naturale.

(Fonte Bologna Fiere)



Ambiente

SANA, le novità della prossima edizione

Dal Baby food ai cosmetici bio e naturali ai detersivi biologici per la casa. BolognaFiere - sabato 6 settembre, martedì 9 settembre. 26° Salone Internazionale del Biologico e del Naturale.

Bologna, 07 agosto 2014 -

Prosegue il percorso di anticipazione dei contenuti della prossima edizione, la 26esima, di SANA, il Salone Internazionale del Biologico e del Naturale.

Muffin biologici senza lattosio e pasticcini bio senza glutine; grissini bio iposodici per diete a basso contenuto di sodio; polpettine vegetariane ripiene di verdura; medaglioni vegani a base di tofu, riso e alghe; dorate cotolette al seitan naturale; appetitosi burger vegetali preparati con spinaci e lupini, un antico legume altamente proteico e ricco di fibre; sfogliatine vegane proteiche; fettuccine ottenute da grani antichi prive di uova; pani e piadine bio; pasta secca (penne) e olio ricavati dai semi di canapa; tempeh pronto all'uso come secondo piatto o farcitura, ottenuto dalla fermentazione di soia gialla biologica italiana e aromatizzato con cipolla, mandorle, limone e prezzemolo; impasti privi di uova per friggere verdure, tofu e pesce per croccanti finger food dal sapore esotico; formaggi vegetali a base di mandorla;

spiedini vegani pronti in una manciata di minuti sulla graticola di casa; maionese vegana a base di olio di mandorla e curcuma; un condimento a base di soia italiana ottimo anche per mantecare piatti a base di verdure; paté di ceci trapanesi; latte a base di latte di capra biologico specifico per lattanti a partire dal 6° mese di vita: sono solo alcuni degli alimenti novità rigorosamente a marchio biologico



che si troveranno esposti a SANA 2014, il 26° Salone Internazionale del Biologico e del Naturale, in programma a BolognaFiere da sabato 6 settembre a martedì 9 settembre. Organizzato da BolognaFiere, in collaborazione con FederBio, il Salone ha il patrocinio dei Ministeri delle Politiche Agricole e Forestali, dell'Ambiente, dello Sviluppo Economico, di EXPO 2015 e di Ifoam.

Tra i prodotti novità per il benessere, la salute e la cosmetica a tutta natura troviamo poi tinture anallergiche per capelli a base di oli essenziali; miscele di oli essenziali puri al 30% con il 70% di olio di jojoba per la cosiddetta Colour Therapy che assicura di donare "il benessere armonico di corpo, mente e spirito"; integratori alimentari che promettono di ridurre l'assorbimento di grassi e zuccheri; un integratore a base di Argilla verde e Cardo Mariano che favorisce la depurazione dell'organismo; un collutorio ottenuto da argilla verde, acqua d'argento, estratto di ananas, ratania e calendula, oli essenziali con azione antibatterica, antiplacca e antinfiammatoria per le gengive; rimedi floreali frutto di rivisitazioni dei Fiori di Bach benché ottenuti con lo stesso metodo tradizionale; un plantare che migliora la postura, favorisce la circolazione sanguigna e combatte la ritenzione idrica, adatto quindi in particolare per chi fa vita sedentaria; make-up biologici certificati; prodotti erboristici a base di pappa reale.

La lista dei prodotti novità che concorrono al premio SANA Novità 2014 si allunga di giorno in giorno e sarà a breve disponibile

sulle pagine del sito web della manifestazione (www.sana.it).

Come per le passate edizioni, saranno i visitatori di SANA con il loro voto a decretare i prodotti che si aggiudicheranno il premio, uno per ciascun settore in cui è articolato il Salone: Alimentazione, Benessere e Salute, Altri Prodotti Ecologici per il vivere quotidiano.

I prodotti novità, che saranno esposti in un'area dedicata posta nel cuore

della manifestazione, saranno reperibili anche nell'ampia esposizione dei prodotti presenti nei tre settori di SANA 2014.

Nel settore Alimentazione si troveranno esclusivamente prodotti alimentari a marchio bio: cereali, farine, fiocchi e derivati, legumi secchi; prodotti da forno dolci e salati; paste alimentari secche, fresche, ripiene;

confetture, marmellate, miele; bevande, preparati e altre conserve di frutta e ortaggi; formaggi; gelati e surgelati; carni e prodotti a base di carne; pesci conservati e trasformati, prodotti a base di pesce; oli e vini; alimenti per

neonati e bambini.

Il settore Benessere ospiterà aziende produttrici di cosmetici derivati da ingredienti naturali e biologici, integratori alimentari, prodotti fitoterapici ed erboristici, cibi funzionali, alimenti destinati a una dieta particolare (per esempio privi di glutine, per diabetici, per sportivi).

Infine, nel settore dedicato ad Altri Prodotti Naturali ci sarà spazio per prodotti ecologici per la pulizia della casa, mobili in legno non trattato, innovativi materassi in fibre naturali per un riposo sano e rigeneratore, elementi di arredamento, abiti e calzature in fibre naturali biologiche, prodotti per il tempo libero e l'hobbistica.

I visitatori potranno acquistare i prodotti degli espositori nell'ampia area SANA SHOP, che nei giorni della manifestazione farà di SANA il più grande supermercato bio e naturale.



POMODORO

POMODORO DA INDUSTRIA: STIME DI PRODUZIONE 2014

l'Emilia Romagna si conferma la principale area di produzione, con una quota del 47% delle superfici totali nazionali

(Fonte ISMEA)



pomodoro

Pomodoro da industria: stime di produzione 2014

In aumento di circa il 19% le superfici investite a pomodoro da industria in Italia nel 2014 rispetto all'anno prima. Questa la stima dell'Ismea, in base ad un'indagine condotta dall'Istituto in collaborazione con Italia Ortofrutta, Unaproa e l'Alleanza delle Cooperative Italiane (ACI).

Roma, 6 agosto 2014

La campagna 2013 è stata caratterizzata da uno dei dati produttivi più bassi degli ultimi venti anni sia a causa della ridotta superficie investita (55.835 ettari), sia a causa di una resa per ettaro che si è attestata su valori non particolarmente elevati (732 quintali per ettaro), penalizzata dal clima sfavorevole, soprattutto nelle aree centro settentrionali del Paese.

Le stime di Ismea per il 2014 sono il frutto di un'indagine condotta presso le Organizzazioni di Produttori a fine giugno. In quel periodo si era già verificato qualche episodio climatico negativo (precipitazioni violente e grandinate) ma l'andamento meteo registrato a luglio ha seriamente preoccupato gli agricoltori. Infatti, copiose precipitazioni e grandinate accompagnate da temperature al di sotto delle medie di stagione hanno interessato tutte le principali aree di coltivazione del pomodoro (Emilia Romagna, Puglia, Lombardia, Basilicata, Campania, Lazio, Toscana, Piemonte). Queste condizioni climatiche hanno ostacolato lo sviluppo delle piante e delle bacche ed hanno favorito la diffusione di crittogame quali l'alternaria e la peronospora.



In conseguenza di ciò, le stime che sono scaturite dall'indagine e che prevedevano una ripresa della resa per ettaro rispetto al 2013, andranno riconsiderate alla luce delle anomale condizioni meteo e delle condizioni fitosanitarie della coltura, che potrebbero evidentemente attenuare gli effetti dell'incremento delle superfici sul risultato produttivo finale.

Molto dipenderà dall'evoluzione del clima nei mesi di agosto e settembre, in quanto un andamento climatico favorevole influirà positivamente, sia in termini di resa sia di qualità, sul pomodoro a raccolta medio-tardiva.

Per quanto concerne la ripartizione geografica delle superfici investite, l'Emilia Romagna si conferma la principale area di produzione, con una quota del 47% delle superfici totali nazionali. In questa regione, la produzione è localizzata prevalentemente nelle province di Piacenza, Ferrara e Parma.

Foggia, invece, si conferma la provincia con la maggiore superficie dedicata a questa coltura. Infatti, qui si concentra il 23% della superficie nazionale ed il 24% della produzione.

Nella top ten delle regioni che producono pomodoro da industria alle spalle di Emilia Romagna (47%) e Puglia (24%) si piazzano Lombardia (11%), Campania (4%), Toscana (4%) e Veneto (3%).

(Fonte ISMEA 6 agosto 2014)

Emilia Romagna

Credito agevolato imprese agricole, priorità a giovani e aree svantaggiate.

Dalla Regione Emilia Romagna 1 milione 625 mila euro per attivare finanziamenti per circa 108 milioni di euro

Bologna, 30 luglio 2014 --

Credito a tasso agevolato per le aziende agricole dell'Emilia-Romagna grazie alla Regione che ha stanziato 1 milione 625 mila euro per abbattere il costo del denaro. L'iniziativa, votata dalla Giunta regionale nell'ultima seduta su proposta dell'assessore all'Agricoltura Tiberio Rabboni, permetterà di attivare un volume complessivo di finanziamenti per circa 108 milioni di euro.

La riduzione del costo del denaro sarà fino a 1,50 punti percentuali rispetto ai tassi applicati normalmente dalle banche. Il programma operativo per l'annata agraria 2014-2015 è rivolto all'insieme delle imprese, senza distinzioni tra settori di produzione, attraverso la concessione di un aiuto de minimis sotto forma di concorso interesse sui prestiti di

conduzione richiesti dagli agricoltori alle banche per il tramite degli Agrifidi, gli organismi di garanzia che operano in agricoltura.

Le imprese potranno presentare domanda al proprio istituto di credito e all'Organismo di Garanzia di appartenenza fino al 3 ottobre 2014.

L'importo massimo del prestito per azienda è di 150 mila euro ed è calcolato



attraverso parametri quali le superfici coltivate, i capi allevati o le attività svolte. Si tratta di prestiti a breve termine con durata fino a 12 mesi per le spese che l'imprenditore agricolo deve anticipare per il completamento del ciclo produttivo-culturale, fino alla vendita dei prodotti. Sono ammesse le imprese che presentano richieste non inferiori a 6 mila euro. Oltre all'abbattimento del tasso di interesse di 1,5 punti percentuali, i prestiti potranno

acque reflue in agricoltura pur mantenendo alti i livelli qualitativi dei prodotti.

Lo studio e la ricerca vengono effettuati in due contesti così diversi, Europa e India, proprio per rintracciare modalità d'irrigazione, nuove tipologie di biotratamenti e innovazioni agricole che limitino l'impatto sull'acqua, attraverso un processo di coordinamento e cooperazione.



Il CER da sempre impegnato negli studi sul riutilizzo delle acque reflue e già protagonista dell'importante progetto SAFIR, è stato oggetto d'interesse internazionale grazie all'attività di ricerca che svolge ed ai risultati di rilievo che continua ad ottenere.

La giornata dei due professori universitari indiani è stata ricca di appuntamenti. Dapprima hanno potuto osservare, sul campo, l'impegno concreto del Cer all'interno di questo progetto.

contare sulla garanzia offerta, con capitali propri, dagli Agrifidi nonché sulle condizioni di favore ricomprese all'interno delle convenzioni che gli stessi Agrifidi hanno stipulato con gli istituti bancari.

"Con questo stanziamento deciso dalla Giunta dopo la recente variazione del bilancio 2014 continuiamo il nostro impegno a fianco delle imprese agricole per contrastare la stretta creditizia - spiega l'assessore regionale all'agricoltura **Tiberio Rabboni** - Dal 2008 ad oggi abbiamo destinato oltre 10,2 milioni di euro all'abbattimento del tasso di interesse del credito d'esercizio ed attivato finanziamenti bancari alle imprese agricole per oltre 624 milioni di euro. Anche questa volta abbiamo deciso di riservare una priorità alle aziende agricole condotte da giovani imprenditori, under 40, a quelle che nel corso della precedente campagna agraria hanno già contratto prestito di conduzione in regime de minimis così come a quelle che operano in un'area svantaggiata".

Per informazioni vai alla pagina: [Interventi sul credito a breve termine in regime "de minimis"](#).

(Fonte Regione Emilia Romagna 30 luglio 2014)

Acqua

Risparmio idrico, accademici indiani a "scuola" dal CER

Water4crops: Accademici indiani a lezione dal Cer per apprendere tecniche di risparmio idrico.

Bologna, 30 luglio 2014 --

Lunedì 28 luglio- Per due giorni il Cer è stato protagonista del progetto internazionale Water4Crops per l'innovazione tecnologica sul risparmio idrico. Progetto di cui il Consorzio per il canale emiliano romagnolo è parte attiva e che vede la collaborazione tra i paesi dell'Unione Europea e l'India per un uso oculato dell'acqua, risorsa preziosa ma sempre più scarsamente disponibile.

Con questo obiettivo due professori universitari indiani sono giunti in Italia per apprendere dal Cer gli studi, i risultati e le tecniche, che il Consorzio ha prodotto in questi anni, di grande interesse dal punto di vista dell'innovazione.

Il progetto, iniziato nel 2012 e con scadenza nel 2016, mira allo sviluppo di nuove tecnologie irrigue. In particolare si focalizza sul possibile riutilizzo delle

Mentre attraverso la visita del campo mostra dell'azienda Marsili (località Budrio), i due delegati hanno potuto apprendere l'attività e i risultati ottenuti dal Consorzio in questi anni. Proprio a questo proposito sono stati illustrati gli esiti dei progetti sulla coltivazione del pomodoro, sulla fitodepurazione e sull'irrigazione ad energia solare in un'ottica di risparmio, uso efficiente della risorsa idrica e di salvaguardia ambientale.

Gli ospiti si sono detti soddisfatti e hanno dichiarato, interessanti ed importanti gli studi e i risultati ottenuti dal Cer in questi anni. "Il Cer lavora su un vasto numero di colture la maggior parte delle quali è coltivata anche in India per cui il lavoro svolto qui è, per noi, di enorme importanza ed interesse"-questo quanto affermato dal Ordinario di agronomia al dipartimento di Scienze Agrarie dell'università di Dharwad, karnataka, il professor Angadi.

Considerando, inoltre, la ricerca e l'impegno all'interno del progetto internazionale, di grande valenza e utilità ai fini del raggiungimento degli obiettivi per il quale è nato.

(Fonte Ufficio stampa CER)

LATTIERO CASEARIO

CRESCIE IL LATTE SPOT ESTERO.

Flessione del Burro e del "Parmigiano". Stazionario il Grana Padano DOP.

(Virgilio)



Lattiero Caseario

Cresce il Latte Spot Estero.

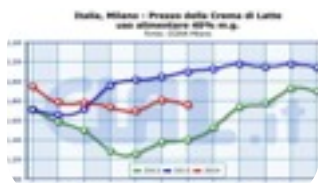
Flessione del Burro e del "Parmigiano". Stazionario il Grana Padano DOP.

di Virgilio, Parma - 06 agosto 2014

LATTE SPOT Nessuna variazione di prezzo è da segnalare riguardo al Latte Crudo Spot

nazionale. 41,24 e 42,27€/100 litri di latte le quotazioni registrate anche in questa prima settimana di agosto alla borsa veronese. In leggera crescita invece il valore del Latte di provenienza estera (Germania e Austria). +1,33%

l'incremento registrato per il latte spot intero pastorizzato e +2,22% per il latte scremato pastorizzato estero che per la terza settimana consecutiva registra valori in crescita. Nello specifico il Latte Intero estero è stato quotato tra 38,66 e 39,69€/100 litri di latte mentre il Latte spot scremato pastorizzato estero è stato fissato tra 23,29 e 24,32 €/100 litri.



BURRO E CREMA Probabilmente con la complicità della stagione estiva il Burro ha registrato, in questa prima settimana di agosto (lunedì 4 agosto), una leggera perdita di valore. 5 centesimi la perdita fatta registrare dal Burro CEE che alla borsa merci di Milano è stato quotato a 3,20€/kg

(-1,54%). Analogamente hanno registrato perdite di 5 centesimi anche tutte le altre referenze trattate alla borsa di Milano. 4 centesimi invece le perdite registrate a Milano e Verona per le creme a uso alimentare (40% mg) che si collocano a

1,70€/kg a Milano e tra 1,70 e 1,72 alla borsa veronese. Rimane invariato invece il valore del Burro zangolato da creme fresche quotato a Parma (1,95€/kg) lo scorso venerdì 1/8. Si tratta di verificare se, nella prossima seduta, anche questa tipologia di derivato subirà una variazione negativa riflettendo l'andamento milanese.



GRANA PADANO Dopo la temporanea battuta d'arresto di fine luglio, agosto apre con la conferma dei prezzi sia a Mantova sia Milano per entrambe le stagionature trattate. Nello specifico, per il

10 mesi le quotazioni registrate a Mantova rientrano nella forbice tra 6,60 e 6,90€/kg mentre il 14-16 mesi di stagionatura i prezzi sono tra 7,45 e 7,70€/kg. Milano ha perciò confermato i prezzi della precedente settimana compresi tra 6,80 e 6,90€/kg per il 9 mesi di stagionatura e tra 7,40 e 8,05€/kg per il 15 mesi d'invecchiamento.

PARMIGIANO

R E G G I A N O

Chiusura di Luglio in ribasso per il Parmigiano Reggiano slavo per la piazza di Parma che ha confermato i listini precedenti. 5 centesimi

perduti alla borsa di Milano e 10 centesimi in quella reggiana nell'ultima quotazione del mese di luglio.

Entrando nel dettaglio, il 12 mesi è quotato tra 7,80 e 8,15€/kg a Parma e tra 7,85 e 8,15€/kg a Milano. Il 24 mesi di stagionatura è fissato tra 9,15 e 9,50€/kg a Parma, tra 9,60 e 10,35€/kg a Milano.



Biodiversità**Giornata della Biodiversità Parmense**

Domenica 31 Agosto 2014 dalle ore 9,30. Parco del Monte Fuso - Fraz. Scurano

Parma, 7 agosto 2014 -

Domenica 31 Agosto 2014, dalle ore 9,30, presso il Parco del Monte Fuso (Fraz. Scurano - Neviano degli Arduini), la Provincia di Parma, in occasione della cerimonia di donazione di un ariete di razza Cornigliese (nato presso il Dipartimento di scienze Veterinarie dell'Università di Parma), organizza la "Giornata della Biodiversità Parmense" con protagonisti i nostri antichi animali.

Lo spirito che anima questa iniziativa nasce dalla volontà di mettere in rete e fare conoscere il lavoro e i risultati ottenuti dal recupero di tre razze animali locali: Pecora Cornigliese, Suino Nero di Parma e Tacchino di

Parma e Piacenza. L'iniziativa fa parte delle attività di promozione che stanno svolgendo, Provincia di Parma, Università di Parma, Consorzio del Suino Nero e Stazione Sperimentale delle Conserve, unite da tempo in questo progetto.

La giornata di divulgazione, dopo i saluti del Sindaco di Neviano degli Arduini, proseguirà con vari momenti: dalla proiezione di video documentario alle parole di tecnici e allevatori che conoscono da vicino questi animali.

Le conclusioni, affidate al Vicepresidente della Provincia di Parma, saranno l'occasione per presentare il progetto di coordinamento per la biodiversità animale in provincia

di Parma, volto alla custodia e alla promozione delle preziose risorse genetiche.

La volontà di promuovere i prodotti di pecora Cornigliese e di Suino Nero di Parma e l'intenzione di proporle ai consumatori, ha suggerito al ristoratore del Parco un menù a base di queste carni, che potrà essere degustato da tutti gli interessati.

La giornata prosegue con la visita guidata ai recinti degli animali domestici e selvatici del Parco, con laboratori di tessitura rivolti ai bambini all'interno di un allestimento sugli antichi mestieri messo a disposizione dal Museo Uomo e Ambiente di Bazzano.

(Fonte Agriparma)

**eventi vino****Vino e Miti tra le stelle**

Ai Musei della Fondazione Lungarotti in agosto si brinda di notte.

Torgiano (PG), 05 agosto 2014. A Torgiano in agosto la cultura non va in vacanza, ma raddoppia l'offerta con sette aperture straordinarie serali. Il Museo del Vino (MUVIT) e il Museo dell'Olio e dell'Olio (MOO) della Fondazione Lungarotti aprono le porte ai visitatori nelle ore serali in occasione dell'"Agosto Torgianese". L'8, il 14 e il 16 agosto, dalle 21.30 alle 23.00, il Museo dell'Olio e dell'Olio prolunga l'orario di apertura per svelare anche la sera i suoi tesori che raccontano,



attraverso 600 testimonianze, la storia di uno dei prodotti simbolo del Mediterraneo.

Quattro, invece, gli appuntamenti serali in programma al MUVIT con partenza sabato 9 agosto per proseguire domenica 17 e lunedì 18 (dalle 21.30 alle 23.00). Il 10 agosto, la Notte di San Lorenzo, al Museo del Vino i miti della cultura classica salgono tra le stelle con una visita guidata e letture animate dedicate a Dioniso e Arianna, in un percorso creato ad hoc per conoscere le

origini mitologiche del nettare di Bacco. Al termine della visita guidata "Miti tra le stelle" (su prenotazione) brindisi con Lungarotti Brezza Rosa, in occasione di 'Calici di Stelle', l'evento promosso dal Movimento Turismo del Vino in collaborazione con Città del Vino (dalle 21.30 alle 23.30, costo del biglietto 8€ a persona).

Serata Calici di Stelle al MUVIT, "Miti tra le stelle", prenotazione obbligatoria minimo 10 persone:

prenotazionimusei@lungarotti.it - 075.9880200

www.lungarotti.it/fondazione
(immagine: MUVIT Museo del Vino, Fondazione Lungarotti - Mastro Giorgio, Infanzia di Bacco, Gubbio 1528)



Lavoro

Newlat - prorogata la CIGS

La proroga della Cigs in deroga per altri due mesi è stata sottoscritta nei giorni scorsi nella sede della Regione Emilia-Romagna.



Reggio Emilia, 6 agosto 2014 -

Proroga di altri due mesi (luglio e agosto) della Cassa integrazione straordinaria in deroga per un massimo di 185 lavoratori dello stabilimento di Reggio Emilia e, soprattutto, anticipo entro breve delle prime mensilità di Cigs, in attesa dello sblocco da parte del Governo nazionale delle risorse per le procedure tecniche da parte delle Regioni e dall'erogazione da parte dell'Inps.

Sono i due importanti risultati ottenuti, grazie all'impegno della Provincia di Reggio Emilia, a favore dei lavoratori della Newlat Spa di Reggio Emilia. La proroga della Cigs in deroga per altri due mesi è stata sottoscritta nei giorni scorsi nella sede della Regione Emilia-Romagna. Venerdì, invece, Provincia di Reggio Emilia, i vertici della Newlat, le banche coinvolte nel "Protocollo di anticipazione sociale", Flai-Cgil, Fai-Cisl e Uila-Uil di Reggio Emilia hanno fatto il punto sull'applicazione del protocollo stesso sull'anticipazione degli importi di Cigs in deroga non ancora erogati dall'Inps. Nel corso dell'incontro è stato concordato di anticipare entro breve tempo le prime mensilità di Cigs, in attesa dello sblocco da parte del Governo nazionale delle risorse necessarie.

"Anche in questa fase delicata, a causa dell'evoluzioni normative che coinvolgono il nostro ente, la Provincia di Reggio Emilia è dunque sempre in prima linea nel limitare gli effetti e i problemi legati alla crisi - sottolinea il vicepresidente della Provincia di Reggio Emilia, Pierluigi Saccardi - Proprio a Palazzo Allende, si è convenuto con

l'azienda, con le banche coinvolte nel "Protocollo anticipazione sociale" e con le organizzazioni sindacali, di creare le condizioni per l'anticipazione di alcune mensilità a credito dei lavoratori Newlat per gli ammortizzatori in deroga, ma che, per i ben noti problemi di finanziamento degli ammortizzatori stessi, non riescono ad essere erogati nei tempi previsti".

"Devo dare merito alla sensibilità delle banche firmatarie il "Protocollo provinciale" che in questi anni hanno collaborato con la Provincia e con le parti sociali per trovare soluzioni che si adeguassero all'evoluzione degli ammortizzatori sociali che in generale sono caratterizzati da ritardi insopportabili nell'erogazione - continua il vicepresidente Saccardi - La Provincia di Reggio Emilia continua dunque a svolgere al massimo delle proprie possibilità tutte le funzioni legate alla gestione dei Centri per l'Impiego, all'intermediazione relativa all'applicazione degli ammortizzatori sociali e altre importanti funzioni legate al lavoro. E anche nel caso della Newlat siamo stati in grado di creare le condizioni per dare a lavoratori colpiti dalla crisi un sollievo e un sostegno in un momento così difficile, insieme ai sindacati e soprattutto alle banche che aderiscono al nostro "Protocollo di anticipazione sociale": Banca Popolare Emilia Romagna, Banco Emiliano, Banco Popolare, Cassa Padana, Cariparma, Credem e Unicredit".

(fonte Provincia di Reggio Emilia)

CIBUS

Agenzia Stampa Elettronica Agroalimentare - iscritta al tribunale di Parma al n° 24 il 13 agosto 2002.

cibus@nuovaeditoriale.net

www.cibusonline.net

SOCIETA' EDITRICE NUOVA EDITORIALE Soc. coop. a.r.l.

Via G. Spadolini, 2 43022 -
Monticelli Terme (Parma)

www.nuovaeditoriale.net

codice fiscale - partita iva
01887110342

iscritta al registro imprese di
Parma 24929

testata editoriale iscritta al
R.O.C. al numero 4843

direttore responsabile
lamberto colla

